ARCIDIOCESI DI UDINE UFFICIO MIGRANTES

**21 novembre 2013: 6° Incontro Commissione diocesana *Migrantes***

**VERBALE DELL’INCONTRO**

Nella sede del CAP, al II piano di via Treppo, 3 a Udine, si è riunita la commissione diocesana *Migrantes* convocata tramite avviso recapitato ai membri via e-mail in data 30 ottobre 2013, con il seguente ordine del giorno.

1. Consolidamento della Commissione *Migrantes*;
2. Programma pastorale 2013/2014;
3. Iniziative per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato del 19 gennaio 2014 a cent’anni dalla sua istituzione per volontà del pontefice San Pio X;
4. Schema pagina web Ufficio *Migrantes* da inserire nel sito rinnovato della diocesi di Udine;
5. Varie ed eventuali

|  |  |
| --- | --- |
| Sono presenti: l’Arcivescovo di Udine mons. Andrea Bruno Mazzocato, il direttore Ufficio Migrantes Claudio Malacarne e i membri don Charles Maanu, don Ioan Marginean-Cocis, Abeba Demisse, Luigi Papais, Stefano Comand, suor Raffaella Gaffuri, don Bogus Kadela. | |
| |  | | --- | | Sono assenti: P. Paulino Elmer Bumanglag, Paolo Zenarolla, mons. Giannino Fuccaro (giustificato), don Roland Kulik, (giustificato),don Giuseppe Marano (giustificato), don Cyriacus Elelleh e Dante Rocca.  Dopo la preghiera iniziale guidata dall’Arcivescovo, **Claudio Malacarne** illustra i termini del primo argomento all’ordine del giorno: si tratta di consolidare la Commissione *Migrantes* sia allargandola alla partecipazione di nuovi membri laici che godano di pubblica estimazione nelle loro comunità immigrate di appartenenza, sia coprendo i vuoti di rappresentanza delle comunità prive di referente, in particolare le comunità indiana e latino-americana.  Interviene sull’argomento **don Bogus** dichiarandosi d’accordo sull’idea di allargare la Commissione per includervi laici di fiducia ma prospettando nello stesso tempo alcune difficoltà dovute al fatto che la comunità polacca è piuttosto piccola, formata in prevalenza da badanti che spesso risiedono lontano da Udine e hanno orari di lavoro poco conciliabili con un impegno di presenza. Segnala tuttavia il nominativo di don Darius, cappellano a Tarcento, per ogni utile evenienza.  Prende quindi la parola **don Roman**, chiedendo se l’inclusione di nuovi membri laici serva per integrare la commissione o per sostituire il referente della comunità che sia assente o impedito a partecipare alla riunione. L’Arcivescovo chiarisce in proposito che vale la prima ipotesi, quella dell’integrazione o rafforzamento della commissione. Don Roman prospetta inoltre una situazione interna alla propria comunità ucraina simile a quella polacca: prevalenza di badanti, orari di lavoro non conciliabili con le riunioni serali della commissione. A ciò aggiunge la difficoltà legata al rapporto tra il prete e la sua comunità, che non ammette vicarietà alcuna essendo il prete punto di riferimento insostituibile per la comunità. Pone infine una questione di funzionalità dei lavori chiedendo una calendarizzazione degli incontri della commissione per un periodo di quattro o sei mesi.  Prendono in successione la parola **don Charles**, **Abeba** e **don Joan**, dichiarandosi tutti d’accordo sull’idea di allargare la commissione con nuovi membri aggiuntivi stabili, pur manifestando qualche difficoltà nel reperimento.  L’**Arcivescovo** riassume il dibattito sul primo argomento mettendo in luce la necessità di consolidare la commissione attraverso la ricerca di referenti per le comunità che attualmente ne sono prive e l’aggiunta di membri laici per le comunità invece provviste di referente.  Riguardo al secondo punto all’ordine del giorno la commissione non ha niente da obiettare sul programma pastorale 2013/2014 che, pertanto, si intende approvato nei suoi contenuti.  Sul terzo argomento all’ordine del giorno **Claudio Malacarne** informa che la giornata mondiale del Migrante e del rifugiato, giunta alla sua 100.ma edizione, è un’occasione per sensibilizzare le comunità cristiane sul fenomeno delle migrazioni, in uscita e in entrata, e anche un momento propizio per invitare i migranti cattolici e le loro famiglie a partecipare alla Santa Messa rendendosi protagonisti nell’animazione delle diverse parti e in generale nella vita parrocchiale. Ciò anche per favorire una loro piena integrazione nelle comunità parrocchiali di residenza.  A tal fine è stato lanciato un invito ai parroci sul numero di avvento di “Informazioni Ecclesiali”perché curino le celebrazioni del 19 gennaio 2014 nello spirito del messaggio del Santo Padre “Migranti e rifugiati: verso un mondo migliore” e perché sappiano fare spazio ai migranti presenti numerosi nelle nostre parrocchie, coinvolgendoli nell’animazione delle Sante Messe, affinché le nostre comunità diventino sempre più luoghi dove si sperimenta la convivenza fraterna e ognuno possa dare voce alla propria storia e originalità.  Vien fatto rilevare che la giornata mondiale del migrante e del rifugiato cade nel mezzo della settimana di preghiera per l’unità dei cristiani stabilita per la settimana dal 18 al 25 gennaio 2014 per cui non appare necessario moltiplicare le iniziative che finirebbero per creare ingorghi e confusione. Non è il caso di mandare ai parroci una lettera di sensibilizzazione, osserva l’Arcivescovo, che invece propone di uscire con un programma radio e con uno “speciale” del settimanale diocesano nella settimana precedente alla giornata mondiale. La proposta è condivisa dalla Commissione.  L’**Arcivescovo** dà notizia delle sue visite alle comunità di immigrati in segno di vicinanza e di comunione, così come visita le parrocchie della diocesi. Manifesta inoltre l’esigenza di prevedere per tempo gli appuntamenti con le comunità immigrate che vanno inseriti nella programmazione pastorale dell’Ufficio *Migrantes*. Inoltre invita l’ufficio a monitorare le iniziative promosse sul territorio dalle parrocchie, dai Comuni o dalle associazioni nel segno della pacifica convivenza e dell’integrazione in chiave multietnica.  Avuto riguardo al quarto punto all’ordine del giorno, l’**Arcivescovo** illustra il nuovo sito della diocesi, indicando Giovanni Lesa come referente per l’implementazione del sito con i materiali pastorali forniti dai diversi uffici. Nessuna osservazione viene fatta intorno allo schema della pagina web dell’ufficio *Migrantes* fatto pervenire ai membri della Commissione assieme all’avviso di convocazione. Sarà pertanto cura dell’ufficio inviare volta per volta i materiali da pubblicare nella pagina assegnata alla *Migrantes* , in base allo schema distribuito ai membri della commissione e secondo criteri di omogeneità con gli altri uffici pastorali. | |  | |  | |
| La riunione della Commissione ha termine alle ore 22.00 |  | |

Claudio Malacarne

Direttore Ufficio *Migrantes*

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |